

COPIA

DELIBERAZIONE N° 52
in data: 29/04/2009

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

TRASCRIZIONE VERBALE DISCUSSIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/04/2009 .

L'anno **duemilanove** il giorno **ventinove** del mese di **Aprile** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, previa osservanza delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto.

All'appello iniziale risultano:

1- GIOVANNETTI ANGELO	Consigliere	S	12- FILIPPINI FABIO	Consigliere	S
2- MAMMI ALESSIO	Consigliere	S	13- NIRONI ALESSANDRO	Consigliere	S
3- NASCIUTI MATTEO	Consigliere	S	14- REGNANI FRANCESCA	Consigliere	N
4- DAVOLI GIOVANNI	Consigliere	S	15- GUIDETTI RENATO	Consigliere	S
5- MEGLIOLI ENRICO	Consigliere	S	16- GANASSI GIANLUCA	Consigliere	S
6- SIMONINI RINALDO	Consigliere	S	17- CAMPANI FRANCESCO	Consigliere	N
RINO					
7- LIGABUE EMORE	Consigliere	N	18- PIGHINI ALBERTO	Consigliere	N
8- BIZZOCCHI MASSIMO	Consigliere	S	19- RUOZZI ROBERTO	Consigliere	N
9- SACCANI CHIARA	Consigliere	N	20- MAZZA DANIELE	Consigliere	S
10- D'IMPORZANO	Consigliere	S	21- MESSORI VITO	Consigliere	S
MIRELLA MARIA LUISA			GIOVANNI		
11- PAGLIANI GIUSEPPE	Consigliere	S			

TOTALE PRESENTI: **15**

TOTALE ASSENTI: **6**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **DOTT. PISACANE ALFONSO**

Il Presidente **BIZZOCCHI MASSIMO** dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto.

Sono presenti all'appello iniziale il **Sindaco e 14 consiglieri**.

Sono presenti gli Assessori: Zini Angela, Lusetti Nadia, Burani Lorenzo, Piccinini Paolo, Pedroni Claudio, Manelli Gianluca e il revisore Bonini.

Deliberazione C.C. n. 52 del 29/04/2009

OGGETTO: TRASCRIZIONE VERBALE DISCUSSIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/04/2009

IL CONSIGLIO COMUNALE

Nell'odierna seduta del 29/04/2009 si svolge la discussione che interamente trascritta dalla registrazione magnetica è qui di seguito riportata:

Punto n. 1: "Approvazione rendiconto generale della gestione per l'esercizio 2008".

Assessore Gianluca Manelli:

"Informo che alla data del 29.4 sono pubblicati i comizi elettorali per il rinnovo del Consiglio comunale, quindi la competenza del Consiglio comunale è limitata agli atti urgenti e improrogabili. L'estensione della nozione di urgenza e improrogabilità deve essere valutata caso per caso dal Consiglio comunale che se ne assume la responsabilità politica tenendo presente che la realizzazione degli atti è legittima sia in presenza di scadenze improrogabili stabilite o in caso di rischi rilevanti in caso di ritardo nell'adozione dell'atto, sia per gli atti per i quali non sia prescritto un termine perentorio per la redazione purché corredati da adeguata motivazione. Quindi l'atto che andiamo ad approvare questa sera, come è stato chiarito dalla circolare ministeriale, rientra tra le disposizioni improrogabili ed urgenti in quanto l'approvazione del rendiconto dev'essere fatta entro il 30 di aprile, quindi il Ministero ha voluto chiarire, ad abundantia, nel senso che credo che la cosa fosse chiara, cioè che l'approvazione del rendiconto rientra tra gli atti che il Consiglio comunale può legittimamente deliberare anche successivamente all'apertura dei comizi elettorali. Questa prima nota per rendere edotti i consiglieri di questo aspetto che, comunque, rientra nelle loro responsabilità.

Il conto consuntivo che proponiamo per l'approvazione questa sera è composto, come sempre, dalle varie documentazioni, che sono: il conto consuntivo vero e proprio, la relazione della Giunta che accompagna il conto consuntivo, il conto consuntivo dell'Istituzione dei Servizi Scolastici ed Educativi, i verbali dei Revisori che accompagnano i due documenti, il conto economico, lo stato patrimoniale e il prospetto di conciliazione che rappresenta il trade-union tra questi due documenti. C'è stata una Commissione consiliare in merito; il verbale della Commissione consiliare credo sia già stato distribuito, quindi a disposizione dei consiglieri, dove sono riportati - li riassumo brevemente - i dati di struttura del bilancio 2008 che si è chiuso con un avanzo di amministrazione di 143.251 euro, quasi interamente vincolati, non sono vincolati soltanto 17.520 euro. La considerazione sull'avanzo è che, anche se pari e inferiore rispetto a quello degli anni precedenti, questo è dovuto al fatto che nel 2008 non sono stati effettuati ammortamenti, che ora hanno un trattamento estremamente penalizzante dal punto di vista del patto di stabilità in quanto vanno in avanzo e non vengono considerati tra le entrate spendibili per il patto di stabilità, quindi abbiamo ritenuto di eliminarli, e questo ha inciso sull'ammontare dell'avanzo in relazione a ciò che è stato fatto negli anni precedenti. L'altro tema saliente del bilancio 2008 è rappresentato dalle entrate tributarie. Nel corso del 2008 abbiamo

avuto l'abolizione dell'ICI sulla prima casa; per il 2008 prevediamo - nel senso che al momento soltanto una parte di queste risorse sono state ristornate al Comune di Scandiano - integralmente rimborsata dal trasferimento dello Stato, mentre così non sarà nel 2009, e proprio oggi sono uscite voci sul fatto di concedere ai Comuni una compartecipazione dell'IVA per compensare il minor gettito dell'ICI. Le entrate correnti complessivamente sono state 18.711.000 euro, la cosa rilevante è che queste entrate correnti non solo hanno finanziato integralmente la parte corrente di spesa, ma hanno contribuito anche al finanziamento degli investimenti per 272.000 euro, e questa è cosa inusuale nel senso che avviene sostanzialmente più spesso il contrario, che quindi gli oneri di urbanizzazione vanno a finanziare la parte corrente, quindi questa è una condizione che sottolineiamo in quanto positiva relativa al bilancio di quest'anno. Le entrate per gli investimenti, quindi gli investimenti, sono stati complessivamente 5.260.000, quasi totalmente impegnati - il 99,33% -. Con l'abolizione dell'ICI sulla prima casa cambiano notevolmente anche i dati di autonomia finanziaria dell'Ente, quindi di entrate proprie raccolte direttamente sul territorio, in quanto calano notevolmente a favore dei trasferimenti da parte dello Stato. I trasferimenti nel 2006 pesavano per il 6,43%, oggi hanno superato il 33%, quindi siamo tornati a quei dati di finanza derivata che erano considerati estremamente negativi in passato, di dipendenza dell'Ente in maniera quasi integrale dai trasferimenti dello Stato. Attualmente, i primi tre titoli dell'entrata sono praticamente paritetici, intorno al 33%, tra entrate tributarie ed extra tributarie e trasferimenti. L'ICI - come dicevo - si è ridotta fortemente a motivo dell'abolizione dell'ICI sulla prima casa e sugli assimilati alla prima casa, è stata comunque portata avanti in corso di esercizio l'attività di recupero di elusione ed evasione sull'ICI, che ha portato un recupero di 172.891 euro in competenza. La riduzione dell'ICI sulla prima casa ha un valore per il Comune di Scandiano di circa 1.346.000 euro, di cui 838.457 è il gettito sulla prima casa, 508.171 il gettito sugli assimilati all'abitazione principale, per l'importo - come ho detto - di 1.346.000 euro. Per quanto riguarda le entrate extra tributarie, la copertura dei servizi a domanda individuale è pari all'86%, calcolata in maniera convenzionale, quindi considerando la metà delle spese per quanto riguarda le scuole, con valori oscillanti tra il 7% la copertura dei costi degli impianti sportivi e il 146% dei costi dell'impianto di illuminazione votiva. Complessivamente, comunque, il valore di copertura delle spese dei servizi tariffati è elevato, quindi anche questo è indice di buona salute del bilancio. Per quanto riguarda le farmacie, il giro di affari complessivo è stato di 2.015.000 euro, con una differenza positiva di 211.000 euro tra entrate ed uscite. Ricordo che la farmacia di Scandiano nel corso del 2008 è rimasta chiusa un mese per ristrutturazione e questo ha influito sul fatturato. C'è da dire che la ristrutturazione ha avuto effetti positivi sul fatturato, li abbiamo visti in particolare con la fine del 2008 e nei primi mesi del 2009 quando l'attività è ripresa in maniera soddisfacente. Le entrate per investimenti sono caratterizzate da una forte incidenza delle entrate proprie, circa l'80%, da un vastissimo ricorso al capitale di debito, i BOC emessi nel corso del 2008 sono stati 620.000 euro e questo importo è inferiore alle quote di capitale dei mutui che sono stati rimborsati nell'esercizio, con l'effetto finale di ridurre lo stock complessivo di debito. Per quanto riguarda le spese, brevemente: la classificazione delle spese in termini percentuali, l'evento più rilevante è dato dalle prestazioni di servizio. Considerando anche la spesa per i rimborsi di prestiti, la ripartizione delle spese per prestazioni di servizio sono il 39,60%, i trasferimenti il 24,72, il personale 22,37, la quota capitale dei mutui 4,89, gli interessi passivi 4,30, le imposte e tasse 2,03, l'utilizzo dei beni di terzi 0,85, gli oneri straordinari della gestione 0,03, le spese per acquisto di beni lo 0,012. Già da questo c'è una fotografia di come funziona l'Ente, nel senso che le prestazioni di servizio sono principalmente servizi appaltati o servizi svolti non direttamente dall'Ente, i trasferimenti sono i servizi svolti in particolare dall'Istituzione dei Servizi Educativi e Scolastici, l'incidenza del costo del personale è tutto sommato molto contenuta, è il 22%, così come è contenuta la quota di capitale di rimborso dei mutui al 4,89%; gli interessi passivi al 4,30%, quota che è destinata a ridursi nel 2009 sia per effetto della riduzione dei tassi di interesse che per effetto della riduzione dello stock di indebitamento complessivo. Quindi, complessivamente, un bilancio che ha

marginari di rigidità - se fosse soltanto questo il problema - ristretti; i margini di rigidità derivano dalla contrazione delle entrate più che dalla struttura delle spese. Riguardo alle prestazioni di servizio, ovviamente le voci che sono maggiormente rilevanti sono quelle del Global Service, quindi di tutte quelle attività che non vengono svolte direttamente dall'Ente, che sono gestite da un unico contratto e dalle farmacie che con il loro fatturato incidono fortemente anche su questa voce. Tra i trasferimenti più importanti - come ho detto - quello dell'Istituzione dei Servizi Scolastici ed Educativi. Per quanto riguarda la classificazione della spesa per funzioni, la spesa corrente principale è quella relativa alle funzioni generali di amministrazione e controllo, pari a 4 milioni di euro; seguita dalla funzione del settore sociale per 3.900.000 euro; l'istruzione pubblica per 2.252.000 euro; le funzioni relative ai servizi produttivi 1.783.000 euro; la viabilità 1.305.000 euro; la cultura 954.000 euro; il territorio e l'ambiente 926.000; la Polizia locale 710.000 euro; lo sviluppo economico 633.000 euro; 412.000 euro il settore sportivo e ricreativo. Come tutti sapete, verso la fine del 2008 sono iniziate le attività propedeutiche alla parte dell'Unione dei Comuni Tresinaro Secchia, quindi in particolare le spese della Polizia locale sono, in realtà, transitate verso il bilancio di questo nuovo ente locale che quindi è separato rispetto al bilancio attuale e ne vedremo i riflessi sul bilancio a chiusura del 2009. La relazione accompagnatoria al bilancio redatta dalla Giunta, è redatta secondo i modelli previsti dalla normativa vigente, suddivide il bilancio in programmi e progetti. I programmi sono cinque e corrispondono ai settori in cui è suddiviso organizzativamente l'Ente, quindi: amministrazione generale; compiti istituzionali; la programmazione e gestione delle risorse finanziarie e tributarie; valorizzazione e manutenzione del patrimonio; istruzione cultura sport e tempo libero; giovani, assistenza e pari opportunità; servizi educativi e scolastici. Il grado di realizzazione dei programmi è pari al 96,67%, rappresenta un valore elevato, quindi una velocità nella realizzazione dei programmi da considerare in maniera positiva. Il conto economico, lo stato patrimoniale e il prospetto di conciliazione: il conto economico vede proventi per la gestione caratteristica di 19.507.000 euro e i costi della gestione caratteristica per 17.066.000 euro. Alla differenza tra i due valori vanno aggiunti gli utili delle partecipate per 362.000 euro, vanno detratti i trasferimenti di capitale ad aziende speciali e partecipate, nella fattispecie l'Istituzione, per 2.333.000 euro. Il risultato complessivo della gestione finanziaria è di 767.886 negativo e il saldo delle partite straordinarie è di 4.072.772 euro positivo, per un risultato economico di esercizio finale di 3.775.000 euro, dovuto in gran parte alla cessione di cespiti che erano scritti in bilancio a valori inferiori rispetto ai valori di effettivo realizzo. A seguito dell'applicazione del risultato economico sul patrimonio netto, il patrimonio netto dell'Ente arriva alla cifra di 57.292.000 euro, quindi è un patrimonio consistente che anche quest'anno vede la crescita.

Due parole brevissime sul bilancio dell'Istituzione dei Servizi Educativi e Scolastici, che è molto stringato, che chiude con un modesto utile intorno ai 2.000 euro e con voci sostanzialmente stabili rispetto agli esercizi precedenti, a dimostrazione di un'opera importante di contenimento dei costi che è stata fatta su questo bilancio, come sul bilancio complessivo del Comune, per continuare ad erogare i medesimi servizi o anche servizi, laddove richiesti, superiori a prima, mantenendo sostanzialmente invariati i costi rispetto in particolare a quanto preventivato nel bilancio di previsione.

Complessivamente, quindi, le variazioni tra il bilancio consuntivo e il bilancio di previsione risultano contenute e comunque motivate, il grado di realizzazione degli impegni assunti con il bilancio di previsione è estremamente elevato. La struttura finanziaria del bilancio risulta equilibrata e sana, non ci sono motivazioni particolari di preoccupazione, non esistono debiti fuori bilancio, il risultato è in avanzo, per quanto riguarda il patrimonio netto dell'Ente è in aumento, credo quindi che al bilancio che proponiamo questa sera in approvazione possa essere agevolmente data una votazione positiva.”

Massimo Bizzocchi - Presidente del Consiglio:

“Poiché nessuno chiede di intervenire, metto in votazione il rendiconto generale della gestione per l'esercizio 2008.

Favorevoli: n. 11

contrari: n. 4: *Pagliani Giuseppe , Nironi Alessandro, Filippini Fabio (Popolo della Libertà Scandiano), Ganassi Gianluca (Gruppo Lega Nord per l'Indipendenza della Padania)*

astenuti: n. 0

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera ora approvata.

Favorevoli: n. 11

contrari: n. 4 *Pagliani Giuseppe , Nironi Alessandro, Filippini Fabio (Popolo della Libertà Scandiano), Ganassi Gianluca (Gruppo Lega Nord per l'Indipendenza della Padania)*

astenuti: n. 0

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to BIZZOCCHI MASSIMO

Il Segretario Generale
F.to DOTT. PISACANE ALFONSO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 14/05/2009 al 29/05/2009 n. 431 per la durata di 15 giorni ai sensi dell'art. 124, comma 1[^] del D.lgs 267/2000.

Lì, _____

Il Segretario Generale
F.to DOTT. PISACANE ALFONSO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:
è divenuta esecutiva il 25/05/2009 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3^o, del D.lgs 267/2000.

Lì, _____

Il Segretario Generale
F.to DOTT. PISACANE ALFONSO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Generale
DOTT. PISACANE ALFONSO